

Determinazione

Oggetto: PNRR - Progetto "iENTRANCE@ENL - Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab" - Codice: IR0000027 - Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 e in conformità con la proroga della Legge 108/2021 cosiddetto "decreto semplificazioni BIS", per la fornitura di un super termometro con scanner 10 canali, più scheda interna da 20 canali. Importo euro 7.180,00 = oltre IVA.

[CIG: B43EA50538; CUP: B33C22000710006]

IL DIRETTORE GENERALE

- Visto il decreto legislativo n. 38 del 21 gennaio 2004, pubblicato sulla G.U. n. 38, del 16 febbraio 2004, con il quale viene istituito l'INRiM;
- Visto lo Statuto dell'INRiM, emanato ai sensi del D.Lgs. 25/11/2016, n. 218, approvato con Decreto del Presidente n. 073/2017 del 14 dicembre 2017, in vigore dal 1° marzo 2018;
- Vista la deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'INRiM n. 9/2/2009 del 29 aprile 2009;
- Visto il Regolamento dell'INRiM per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, emanato ai sensi dell'art. 4, D.Lgs. 218/2016 e approvato dal MIUR con nota prot. 1478 del 30 gennaio 2018;
- Visto l'art. 10 co. 3 del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124
- Visto l'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23/12/2005, n. 266 - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)* e ss.mm.ii., in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);
- Tenuto conto che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dal D.L. 12 novembre 2010, n. 187;
- Visto l'art. 4 del D.L. n. 126 del 29 ottobre 2019, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1 della Legge 20 dicembre 2019, n. 159;
- Visto il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Visto il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), ufficialmente presentato alla Commissione Europea 3 in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- Vista, in particolare, la Missione 4 *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2 *“Dalla ricerca all’impresa”*, Linea di investimento 3.1, che istituisce il *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e di innovazione”* del PNRR, che prevede il sostegno per *“la creazione di infrastrutture di ricerca e innovazione che colleghino il settore industriale con quello accademico”*;
- Visto il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n. 152 recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 265 del 6 novembre 2021;
- Visto il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato in G.U.R.I., serie generale, n. 229 del 24 settembre 2021, *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*, con cui viene assegnato al Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) un importo di euro 1.580.000.000,00 euro per il finanziamento di un *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione nell’ambito della Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa”* - Linea di investimento 3.1 del PNRR;
- Visto l’Avviso pubblico del MUR n. 3264 del 28/12/2021 per la presentazione di proposte progettuali per *“Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”* da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2, *“Dalla ricerca all’impresa”* - Linea di investimento 3.1, *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”*, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU e richiamate tutte le norme, nazionali e comunitarie, ivi individuate;
- Accertato che ai sensi dell’art. 8 comma 10 dell’avviso MUR 3264/2021, *“Le spese ammissibili decorrono dalla data di sottoscrizione dell’atto d’obbligo...”*;
- Visto il D.L. 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, in particolare l’art. 47;
- Visto l’art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
- Vista la nota del Ministero della Transizione Ecologica del 17 marzo 2022, n. 34710, avente ad oggetto chiarimenti in merito agli adempimenti VAS e DNSH;
- Rilevato che, in risposta all’avviso di cui al Decreto Direttoriale 28 dicembre 2021, n. 3264 (Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per *“Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca”* da finanziare nell’ambito del PNRR) e la Missione 4, *“Istruzione e Ricerca”* - Componente 2, *“Dalla ricerca all’impresa”* - Linea di investimento 3.1, *“Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”*, alla scadenza dei termini fissati, sono state presentate n. 39 proposte progettuali, ammesse con riserva alla fase di valutazione tecnico-scientifica di cui all’art. 10, comma 2, del Decreto Direttoriale 28 dicembre 2021 n. 3264;
- Visto l’art. 10 del citato Avviso che prevede le modalità di valutazione e approvazione della domanda;

- Considerato che in fase di presentazione delle istanze progettuali i soggetti proponenti hanno presentato dichiarazioni di assolvimento del DNSH firmata digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente, anche per conto di ciascun co-proponente nel caso di partecipazione “in compagine” di cui all’art. 4, comma 2 (Allegato F);
- Visto che con Decreto del Presidente n. 20 del 01/03/2022 è stata approvata in via definitiva la proposta progettuale PNRR “Infrastructure for ENergy TRAnSition and Circular Economy@EuroNanoLab” (iENTRANCE@ENL);
- Dato atto che la proposta progettuale dal titolo “Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab”, area ESFRI “Physical Science and Engineering”, contrassegnato dal codice identificativo “IR0000027”, è stata ammessa al finanziamento con soggetto proponente “Consiglio Nazionale delle Ricerche”, C.F. 80054330586, in compagine con Politecnico di Torino, Università degli Studi di Roma “La Sapienza”, Università degli Studi Roma Tre, Alma Mater Studiorum Università di Bologna e INRiM in qualità di co-proponenti;
- Visto che in data 9 agosto 2022 il Presidente del CNR, soggetto proponente, ha sottoscritto l’“Atto d’obbligo connesso all’accettazione del finanziamento concesso per il progetto “iENTRANCE@ENL - Infrastructure for ENergy TRAnSition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab” - CUP B33C22000710006”, con cui sono stati accettati espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dal decreto di concessione del finanziamento – Decreto Direttoriale n. 128 del 21 giugno 2022 ed è stato fissato l’avvio delle attività a decorrere dal 1 novembre 2022;
- Visto che il Soggetto Attuatore si impegna a non arrecare, con l’attuazione della proposta progettuale, un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e ad essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “Do No Significant Harm” (DNSH);
- Considerati, altresì, i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;
- Visto che con Decreto del 7.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021 sono state adottate le “*Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, e sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all’art 47 D.L. 77/2021;
- Premesso che:
 - la proposta progettuale “Infrastructure for ENergy TRAsition aNd Circular Economy @ EuroNanoLab” (iENTRANCE@ENL), predisposta in ossequio all’Avviso MUR n. 3264/2021 sopra citato, è stata oggetto di presentazione, da parte del Direttore Scientifico, durante la seduta del Consiglio di Amministrazione in data 17/02/2022;
 - con deliberazione n. 2/2022/1 in pari data, alla quale si fa rinvio, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato:
 - di approvare le iniziative sottese alle proposte progettuali da presentare nell’ambito degli Avvisi pubblici del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 2364/2021 (All. A1 e A2) e n. 3265/2021

(All. B1) e di condividerne obiettivi e finalità, come descritti in base allo stato di avanzamento di ciascuna proposta;

- in considerazione della tempistica per la presentazione delle suddette proposte, di delegare il Presidente dell'INRiM ad autorizzare, con proprio decreto, le proposte progettuali definitive;

- Visto che il nuovo Codice dei Contratti pubblici, D. Lgs. 36/2023, entrato in vigore il 1° aprile con efficacia dal 1° luglio 2023, all'art. 225 "Disposizioni Transitorie e di coordinamento", comma 8, conferma l'efficacia delle disposizioni di cui al D.L. 77 del 2021, anche successivamente al 1° luglio 2023 con riferimento alle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica relative alle opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse anche se non finanziate con dette risorse, così come confermato dalla circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in data 12/07/2023 recante "Il regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC";
- Visto che trattandosi di affidamento diretto, questa stazione appaltante esclude l'inserimento dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021;
- Considerato che, in ossequio agli articoli 25 e 26 del Codice, per tutti gli affidamenti, sopra e sottosoglia, a partire dal primo gennaio 2024 dovranno essere utilizzate le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle Regole tecniche di AGID (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo Schema operativo (pubblicato sul sito di AGID il 25/09/2023, il cui Allegato 2 è stato aggiornato in data 14/11/2023);
- Vista la delibera ANAC n. 582 del 13 dicembre 2023 avente ad oggetto "*Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione*";
- Vista la delibera n. 582 del 13/12/2023, l'acquisizione del CIG, per le procedure assoggettate al Decreto Legislativo n. 36/2023, pubblicate a partire dal 1° gennaio 2024, deve avvenire attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate, che gestiscono il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCPI e interoperabilità con i servizi erogati dalla Piattaforma dei contratti pubblici ANAC;
- Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;
- Dato atto che l'INRiM è dotato della piattaforma digitale certificata "*U-BUY Appalti & Affidamenti – e-Procurement*" per la gestione informatizzata delle comunicazioni relative all'affidamento di contratti pubblici;
- Vista la richiesta di acquisto effettuata in data 18/10/2024 (**RdA n. 1098.2024**) dalla Dott.ssa Simona Lago, ricercatrice presso la Divisione Metrologia applicata e ingegneria dell'INRiM, avente a oggetto la fornitura di un super termometro con scanner 10 canali, più scheda interna da 20 canali, necessaria "*per la caratterizzazione termica di sensori utili alla transizione energetica*";
- Visto che, in base alle indagini informali di mercato svolte, dalla richiedente, tramite la richiesta di preventivi a due operatori economici, i cui esiti sono agli atti di questi uffici è emerso che CALPOWER S.R.L., con sede legale in via Mentana 1 - 22100 – Como (Co); P.IVA e CF 03186750133, può fornire la strumentazione con la compatibilità e le caratteristiche tecniche richieste per la realizzazione delle attività di laboratorio, al prezzo più basso;

- Visto che la società CALPOWER S.R.L., ha presentato, per la strumentazione scientifica, un preventivo pari a euro 7.180,00= oltre IVA, come da dettaglio in allegato (All. 1);
- Ritenuto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, alla luce delle sotto indicate adeguate motivazioni:
 - a) *valore dell'appalto* di importo inferiore alle soglie previste dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di "affidamento diretto";
 - b) *oggetto dell'appalto* fornitura di attrezzatura scientifica;
 - c) *possesso*, da parte dell'operatore economico affidatario CALPOWER S.R.L., *dei requisiti di: ordine generale, idoneità professionale e capacità economica e finanziaria*;
- – Ritenuto che:
 - il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può esser derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, di talché il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;
 - l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento
 - infine, l'affidamento in parola si connota come acquisizione di modesto importo, non rilevante rispetto alle dinamiche concorrenziali del settore di riferimento;
- Ritenuto che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
 - ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. n. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- – Ritenuto che l'INRiM persegue il risultato dell'affidamento diretto del contratto e della sua esecuzione ai sensi dell'art. 1, del d.lgs. 36/2023, con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- Ritenuta la rispondenza della suddetta richiesta all'interesse pubblico, in virtù della sua coerenza con le attività istituzionali dell'Istituto;

- Preso atto che l’art. 52 D.Lgs. n.36/2023 prevede che *“negli affidamenti diretti di importo inferiore ai 40.000 euro, la stazione appaltante è esonerata dall’obbligo di verifica puntuale dei requisiti dell’affidatario il quale deve attestare, con dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà, la sussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale richiesti per l’affidamento. Ferma restando il potere di verificare il possesso dei requisiti da parte del singolo affidatario, la stazione appaltante, in luogo di un controllo a carico di tutti gli affidatari, è obbligata solo a verificare le dichiarazioni tramite sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno”*;
- Visto che l’articolo 15 D.Lgs. n. 36/2023 specifica che, in caso di mancata nomina del RUP nell’atto di avvio dell’intervento pubblico, l’incarico è svolto dal medesimo responsabile dell’unità organizzativa competente per l’intervento, restando ferma, altresì, la disposizione secondo la quale l’ufficio di RUP è obbligatorio e non può essere rifiutato;
- – Ritenuto di individuare, la Dott.ssa Daniela Cutugno, competente per materia e per valore, come Responsabile unico del progetto per l’affidamento in oggetto, ai sensi dell’art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- Visti gli artt. 5, 6 e 6 bis, L. n. 241/90;
- Dato atto che il suddetto RUP è anche responsabile di procedimento per le fasi di programmazione, progettazione e affidamento ai sensi dell’art. 4 della L. 241/90;
- Sentita l’interessata, in particolare in merito all’insussistenza di situazioni di conflitto di interesse in capo alla stessa;
- Dato atto del fatto che trattasi di acquisto funzionalmente destinato all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione.

DETERMINA

- 1) di autorizzare il seguente affidamento tramite ordinativo di fornitura:

Oggetto: un super termometro con scanner 10 canali, come da preventivo allegato (All.1);

Importo: euro 7.180,00 = (settemilacentottanta/10) oltre IVA, pari a euro 8.759,60 = (ottomilasettecentocinquantanove/60) IVA inclusa;

Imputazione della spesa: Conto CA.A.1.02.03.01.001 Attrezzature scientifiche - progetto ITA_iENTRANCE_AE_I_202502 - Scrittura anticipata n. 10105 del 11 novembre 2024 dell’e.f. 2024 del Bilancio dell’Istituto;

■ **Operatore economico affidatario:** CALPOWER S.R.L., con sede legale in via Mentana 1 - 22100 – Como (Co); P.IVA e CF 03186750133 – PEC: calpower@legalmail.it;

- 2) che, ai sensi dell’art. 18 comma 1 secondo periodo, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell’art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

- 3) che trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà/self declaration il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

Clausole contrattuali: il contratto prevederà che, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si provveda alla risoluzione dello stesso e, in tal caso, al pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle sole prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta, nonché all'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto;

Referente tecnico e responsabile del collaudo: Dott.ssa Simona Lago;

- 4) di dare atto dell'inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse del firmatario del presente provvedimento, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento e dalla legge anticorruzione;
- 5) di nominare Responsabile unico del progetto e del procedimento in oggetto la Dott.ssa Daniela Cutugno;
- 6) che gli Uffici pongano in essere le pubblicazioni e le forme di pubblicità previste dalla legge tramite il link: https://inrim.ubuy.cineca.it/PortaleAppalti/it/ppgare_delibere_contrarre.wp

Si allega:

1. preventivo di CALPOWER S.R.L.

Il Direttore Generale
Dott. Moreno Tivan

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005